

VareseNews

Teatro per ragazzi: un nuovo progetto per nuove sfide

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2020



E' stato presentato questa mattina a Bisuschio il nuovo progetto culturale dedicato al teatro per ragazzi che rappresenta l'evoluzione del **festival "Sogni all'aria aperta"**, che per 10 anni ha coinvolto migliaia di bambini e ragazzi delle scuole della Valceresio e di tutta la provincia.

Come "Sogni all'aria aperta" il nuovo progetto vede la stretta collaborazione tra la compagnia **Intrecci teatrali**, il **Comune di Bisuschio** e la **Parrocchia**, proprietaria del Cine Teatro San Giorgio che è il cuore di tutte le attività.

«Il nuovo progetto parte da quanto di bello e di buono abbiamo imparato dalla decennale esperienza del festival e mette a frutto relazioni e riconoscimenti che in questi anni ci ha portato il nostro lavoro – ha detto **Andrea Gosetti**, responsabile della compagnia Intrecci teatrali – Abbiamo deciso di dare una nuova visibilità a questa esperienza dedicata alle nuove generazioni che è unica in provincia di Varese e di ampliare ulteriormente la proposta e il raggio d'azione, perché diventi punto di riferimento per un territorio ampio, a partire dall'Alto Varesotto».

L'idea è quella di coinvolgere i comuni del territorio, enti sovracomunali come la Provincia e la Comunità montana, ma anche enti e fondazioni che sostengono il valore educativo dell'arte, nella fattispecie del teatro.

Ci sono poi le **scuole**, che sempre più numerose partecipano alle attività proposte per bambini e ragazzi o che, come nel caso dell'**Isis Valceresio**, diventano parte integrante del progetto attraverso la

partecipazione degli studenti a progetti di alternanza o come volontari.

«Crediamo molto in questo progetto così come abbiamo creduto in “Sogni all’aria aperta” – ha spiegato il sindaco **Giovanni Resteghini** – e siamo convinti che **investire in cultura sia fondamentale per la vita di una comunità**, soprattutto se si tratta di giovani. In questi dieci anni abbiamo affrontato con i ragazzi tutte le tematiche più importanti proprio grazie al teatro e questo ha sicuramente una ricaduta sociale positiva. L’augurio è che si possa allargare questa esperienza ai comuni della valle, lavorando insieme su temi importanti come l’educazione e la cultura».

Cuore del progetto, che punta a far diventare Bisuschio una vera e propria “capitale” varesina del teatro per ragazzi è la stagione teatrale, intitolata **“Rido piango penso cresco”**, che prenderà il via il 22 gennaio, dopo uno spettacolo di apertura che si è svolto in novembre. Una maggiore definizione delle proposte per fasce di età caratterizza la nuova stagione che sta avendo già ottimi riscontri, con più di 3.000 studenti prenotati da 17 scuole.

Alle novità sul fronte del teatro ragazzi se ne accompagnano altre che riguardano le attività di **teatro amatoriale** che si svolgono da anni a Bisuschio: «Quest’anno per rinnovare la proposta al pubblico è stato proposto un concorso per coinvolgere diverse realtà e spronarle a dare il massimo con un gettone di presenza e un premio, un’opera d’arte del pittore Michele Ferrari».

La nuova stagione di teatro amatoriale prenderà il via proprio questa settimana, **venerdì 17 gennaio**, con l’associazione della compagnia Duse di Besozzo che presenta “Otto donne e un mistero”, di Robert Thomas.

(Nella foto un momento della conferenza stampa di presentazione del progetto)

di **Ma.Ge.**